

# Opere

Periodico dell'Associazione Opere Caritative Francescane O.D.V.

## QUANTA VITA C'È!

Quante cose da raccontare, nel giro di pochi mesi, in casa Opere!

Ma, a ben vedere, non si tratta di un caso: sia perché quello che abbiamo appena

vissuto è stato il primo periodo realmente abbastanza libero dalle restrizioni del Covid (ma non libero dal Covid, badate bene!), sia perché anche una piccola realtà come quella delle Opere Caritative Francescane, che nell'immaginario potrebbe far pensare ad un luogo silenzioso e dedito solo alla cura e all'assistenza delle persone malate, è invece estremamente vitale, attiva.

Anzi, parafrasando un proverbio già tanto caro alle OCF, potremmo dire che qui c'è vita e c'è speranza

da vendere. E i frutti si vedono tanto nelle attività istituzionali (come progetti, iniziative, eventi...) quanto nelle attività più quotidiane, nelle feste, nelle gite, nell'attenzione ad ogni persona con i suoi drammi e le sue gioie.

E spero che, sotto traccia, sia questo che traspaia dalla lettura di queste pagine: una voglia di vita contagiosa che non vuole arrendersi al disfattismo e al pessimismo. Ma anzi vuole offrirne testimonianza al mondo intero.

Paolo Petrucci



### Ciao Carlo!

Salutiamo con affetto un amico delle Opere Caritative Francescane e del Focolare, Carlo Pesco, scomparso improvvisamente pochi giorni fa. E salutandolo ci viene alla mente quante cose ha fatto con e per l'Associazione e vorremmo in qualche modo ricordarle. Ma... Può bastare ricordare che era Sindaco di Camerano all'epoca in cui il Focolare apriva i battenti e che da subito è stato vicino alla nostra realtà? Che ha aiuta-

to ad organizzare le prime Giornate Mondiali della Lotta all'AIDS? Che è stato sempre presente durante tutti questi 20 e più anni di vita dell'Associazione?

No, questi non sono che piccoli fatti, punte di iceberg, che fanno solo intravedere l'impegno e il calore con cui Carlo viveva ogni cosa che lo appassionava e il Focolare in particolare: impegno, calore e tanta discrezione. Perché tutto ciò che ha fatto, lo ha fatto nel silenzio, senza ostentazione, con vero spirito di carità e di servizio. E così l'offerta che ci è giunta pochi giorni dopo la sua scomparsa ci ha testimoniato ancora una volta quale fosse lo stile di Carlo: di dare, oltre le apparenze, oltre le convenienze, oltre la vita...

Grazie di tutto Carlo. •••



### In questo numero

UN NUOVO PROGETTO PER LE OPERE	PAG. 2
2023: OBIETTIVO PREVENZIONE	PAG. 3
ANCONA CHECK POINT: UN SERVIZIO PER TUTTI	PAG. 3
AIDS UNA LOTTA LUNGA 41 ANNI	PAG. 4
TUTTI I SUCCESSI DI ELISA	PAG. 5
SCRIVERE PER VIVERE	PAG. 5
CLAUDIO LAURETTA FESTEGGIA IL FOCOLARE	PAG. 6
UN'ESTATE DA RICORDARE	PAG. 7
HIV/AIDS: I DATI DEL 2021	PAG. 8

**IL TUO 5x1000 È UN DONO. SOSTIENICI! C.F. 93034510425**

DIRETTORE EDITORIALE:  
Padre Alvaro Rosatelli  
DIRETTORE RESPONSABILE:  
Paolo Petrucci  
CAPOREDATTORE:  
Luca Saracini  
REDAZIONE:  
Roberta Bolognini  
INDIRIZZO MAIL:  
redazione@ocfmarche.it  
CANALE YOUTUBE:  
Opere Caritative Francescane  
GRAFICA:  
errebi grafiche ripesi



## INDIRIZZI UTILI

*Sede Legale:*  
Ass. Opere Caritative  
Francescane O.D.V.  
Via Frazione Varano, 204  
60131 Ancona  
direzione@ocfmarche.it

*Sedi Operative:*  
Casa Alloggio "Il Focolare"  
Via Frazione Varano, 204  
60131 Ancona  
Tel. 071 2861309  
focolare@ocfmarche.it

Centro Noè  
(Progetto alloggi protetti)  
Via Delle Grazie, 106  
60128 Ancona  
Tel. e Fax 071 895285  
alloggiiprotetti@ocfmarche.it  
www.ocfmarche.it

Area di prevenzione  
Via Delle Grazie, 106  
60128 Ancona  
Tel. e Fax 071 895285  
Cell. 373 8836271  
prevenzione@ocfmarche.it

Periodico dell'Associazione  
Opere Caritative Francescane  
Registrazione Tribunale di  
Ancona n. 1137/10 RCC  
del 5 Maggio 2010

Per sostenerci:  
IT 75 C 030 6909 6061  
0000 0008 932  
Banca INTESA SAN PAOLO spa  
sede Milano  
Conto corrente postale:  
n. 26130054 intestato a  
Opere Caritative Francescane

per il 5 x mille  
CF. 93034510425

# UN NUOVO PROGETTO PER LE OPERE

È una giornata importante quella dello scorso 13 ottobre, perché segna un nuovo successo per le Opere Caritative Francescane: in questa data, infatti, si è celebrata a Milano, presso lo Spazio Eventi del Centro Svizzero, la premiazione dei vincitori dei due bandi di concorso promossi da Gilead Sciences: uno denominato Fellowship Program, relativo a progetti legati alla ricerca scientifica, e l'altro, il Community Award Program dedicato a quanti propongono progetti relativi all'assistenza e alla prevenzione relativamente all'HIV. Tra questi c'era, per il secondo anno consecutivo, la nostra associazione, premiata per il progetto "Time to prevent". Un successo importante perché permette, laddove non possono arrivare le disponibilità economiche ordinarie, di continuare nell'opera di prevenzione che le Opere Caritative stanno portando avanti ormai da molti anni. La vittoria in questo bando lo scorso anno aveva permesso, sostanzialmente, di creare e far partire Ancona Check Point e avviare in questo modo una nuova stagione di combattimento all'HIV e alle altre Infezioni Sessualmente Trasmissibili. La conferma della vittoria per ciò che riguarda il bando 2022 ha però ulteriori significati: innanzitutto quello di constatare quanto si stia tracciando un percorso valido e riconosciuto nell'ambito della lotta all'HIV e, di conseguenza,



permettere ad Ancona Check Point di avere un importante sostegno anche per tutto il 2023 (anno in cui verrà realizzato il progetto). In questo senso la consegna al Direttore Generale di OCF Luca Saracini della targa che celebra la vittoria nel bando non è solo un atto simbolico, ma un viatico che permette di continuare a lavorare per raggiungere l'obiettivo che il Comune di Ancona (insieme a tanti altri enti pubblici e privati) si è impegnato a conseguire lo scorso anno firmando il protocollo per diventare Fast Track City: quello di abbattere del 95% l'HIV sul territorio del capoluogo dorico entro il 2030. Un obiettivo che potrà essere raggiunto solo grazie a importanti iniziative di prevenzione, di cui Ancona Check Point è, insieme ad un capillare

lavoro di prevenzione, un tassello fondamentale. Il risultato del raggiungimento della vittoria nel bando Gilead non è però da ritenersi scontato e va ricondotto ad un intenso lavoro di squadra nella quale, oltre al già citato Luca Saracini, vanno segnalati Chiara Canzi e Stefano Piardi, del gruppo BLM Project, e tutti coloro che hanno dato il loro contributo alla stesura del progetto: un lavoro corale che andrà a vantaggio di un'intera comunità. ●●●

## I VIDEO DI OPERE



Guarda il servizio



RIPRENDONO GLI INCONTRI NELLE SCUOLE CON UN GRANDE CONCORSO

# 2023: OBIETTIVO PREVENZIONE

Nell'ambito delle attività delle Opere Caritative Francescane, la prevenzione, in generale, rimane al momento uno dei settori più importanti e delicati: fondamentale per diminuire le nuove infezioni da HIV e da altre Infezioni Sessualmente Trasmissibili, richiede però risorse economiche che vanno ricercate con assiduità.

In questo senso è preziosa la vittoria del progetto "Time to prevent" presentato alla Gilead Sciences: sono tante le cose che si potranno realizzare, a partire dagli interventi di prevenzione che ormai da diversi anni vengono proposti sia alle scuole medie sia alle scuole superiori della zona di Ancona e non solo. Le risorse a disposizione permetteranno però di raggiungere anche le porzioni più fragili della popolazione a partire dai migran-



ti e dai carcerati, senza poi dimenticare la formazione e l'aggiornamento degli operatori chiamati a lavorare a livello informativo nelle scuole e nella somministrazione dei test.

Tornando però alla dimensione relativa alla prevenzione a scuola segnaliamo che, per il 2023, a fianco ai due incontri proposti per ogni classe che lo richieda, ci sarà anche un grande concorso. Potranno parte-

cipare le classi che avranno ricevuto gli interventi di prevenzione, realizzando un video su uno degli argomenti trattati in aula.

In palio ci sono complessivamente 3000 euro che andranno a favore delle scuole vincitrici per l'acquisto di materiali didattici o informatici: il primo premio sarà di 2000 euro, il secondo di 700, il terzo di 300.

Insomma una ulteriore occasione per riflettere e per

diffondere corretti messaggi sui vari virus sessualmente trasmissibili.

Un grande impegno nel settore scolastico dovuto principalmente alla constatazione della carenza di questo tipo di informazioni e, parallelamente, di tutto ciò che riguarda l'educazione affettiva e sessuale. Non è un caso che, all'interno degli incontri di prevenzione, gli studenti facciano la maggior parte delle domande proprio su questo tema. L'invito quindi è quello di prendere visione del regolamento (disponibile sul nostro sito [www.ocfmarche.it](http://www.ocfmarche.it)) e contattare il settore prevenzione della nostra associazione per organizzare gli incontri e avere ulteriori informazioni sul concorso (mail: [prevenzione@ocfmarche.it](mailto:prevenzione@ocfmarche.it) telefono: 3338120066).

## Ancona Check Point: un servizio per tutti

Aperto da poco meno di un anno, Ancona Check Point è il servizio gestito dalle Opere Caritative Francescane che dà la possibilità di effettuare in modo anonimo e gratuito test rapidi per HIV, HCV (epatite C) e Sifilide. Nel corso di questi mesi ha già ottenuto risultati importanti: sono stati infatti somministrati più di 400

test a fronte dei quali sono state riscontrate due positività. La somministrazione è avvenuta sia nella struttura di via delle Grazie 106 ad Ancona, sia attraverso le diverse iniziative itineranti, ad esempio nelle sedi dell'Università del capoluogo o presso la Caritas, effettuate anche grazie all'apporto dell'Informabus del Comu-

ne di Ancona e delle altre realtà che collaborano alla sua gestione (ANLAIDS Marche, Free Woman, Caritas Diocesana Ancona-Osimo, Arcigay Comunitas Ancona APS).

Al di là del successo ottenuto, è comunque importante continuare a ricordare le indicazioni per usufruire del servizio che attualmente è aperto tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 20.30. Per accedervi è necessaria una prenotazione che si può effettuare in due modi: attraverso la piattaforma web [www.anconacheckpoint.it](http://www.anconacheckpoint.it), (andando sulla pagina "prenota il test" e scegliendo l'orario tra quelli a disposizione), oppure telefonando al numero dedicato 3333296130 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00.



# AIDS UNA LOTTA LUNGA 41 ANNI

È una mostra importante quella con cui Ancona ha scelto di celebrare la Giornata Mondiale della lotta all'AIDS: dall'1 al 10 dicembre è stata infatti disponibile presso la Mole Vanvitelliana "40 anni positivi + 1". Dalla pandemia di AIDS a una generazione HIV free", un percorso conoscitivo ed emotivo sulla storia di questo terribile virus. La mostra, realizzata dall'Associazione Solidarietà AIDS di Milano in collaborazione con Milano Check Point, ha permesso infatti di ripercorrere quanto accadde a partire dal 1981 (anno in cui si segnalò la comparsa dei primi casi di un virus feroce e sconosciuto) soprattutto in relazione ai pregiudizi e allo stigma che si aggiunse alle sofferenze che colpivano le persone infettate e ad una morte terribile. Furono anni drammatici in cui la ricerca scientifica faceva fatica a trovare il bandolo della matassa che arrivò a metà degli anni novanta

con una cura finalmente efficace. Il resto, in fondo, è storia dei nostri giorni con test sempre più precisi e cure sempre più efficaci, fino al raggiungimento della capacità di veder scomparire il virus dal sangue e dai fluidi sessuali grazie alle medicine che attualmente sono in uso. Un successo che permette alle persone con HIV di vivere una vita uguale a quella di tutti gli altri e di non correre il rischio di infettare nessuno.

La mostra non è però stata l'unica iniziativa realizzata per riportare all'attenzione di tutti un virus di cui oggi si parla sempre meno. Infatti gli spazi della Mole sono serviti anche per proporre, nei dieci giorni di apertura, molti eventi, organizzati dai tanti enti che hanno concorso alla realizzazione dell'intera iniziativa. Di sicuro il più importante è stato proprio il 1° dicembre con l'inaugurazione della mostra e la tavola roton-



da cui hanno partecipato, insieme a due classi del Liceo Scientifico Savoia, tutti quelli che ad Ancona lottano fianco a fianco per riuscire (come sottoscritto con l'accordo che ha permesso al nostro capoluogo di divenire Fast Track City) ad eliminare entro il 2030 il 95% delle nuove infezioni e di portare allo scoperto la stessa percentuale di persone già infette. Così ecco i tanti attori di questa rete, che si fa riconoscere per capacità di coesione ed unità d'intenti, rappresentata da Emma Capogrossi (Assessore ai Servizi Sociali e alla Sanità del Comune di Ancona), dall'Arcivescovo della Diocesi di Ancona-Osimo Angelo Spina (in rappresentanza anche della Caritas Diocesana), da Maria Rita Venturini (Comune di Ancona), da Luca Butini (Anlaids

Marche), da Daniel Fiacchini (Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Marche), da Marcello Tavio (Malattie Infettive Ospedali Riuniti di Torrette) e, infine, da Luca Saracini (Opere Caritative Francescane).

Una compagine eterogenea che, sottolineando quanto importante sia stato il lavoro fin qui fatto, ha però unicamente convenuto che i risultati ottenuti non rappresentano che una tappa nel percorso che deve portare alla definitiva scomparsa dell'HIV. ●●●

## I VIDEO DI OPERE



Guarda il servizio



L. Saracini, E. Capogrossi, Padre A. Rosatelli, L. Butini, Mons. A. Spina durante il taglio del nastro.



L'OLIMPIONICA DI FRANCISCA PRESENTA LA SUA BIOGRAFIA

# TUTTI I SUCCESSI DI ELISA

Che cosa c'entra una campionessa olimpionica di fioretto con la lotta all'AIDS? Apparentemente poco, ma volendo andare anche solo un po' oltre la superficialità si potrebbe scoprire molto altro. Questo è quello che è successo lo scorso 3 dicembre quando, nell'ambito delle iniziative legate alla Giornata Mondiale della Lotta all'AIDS, è arrivata, presso la Mole Vanvitelliana, Elisa Di Francisca, per presentare la sua biografia "Giù la maschera: confessioni di una campionessa imperfetta".

Ciò che veramente avvicina il mondo di una campionessa a quello di chi vive e combatte l'HIV, oltre alla vicinanza geografica (l'oro olimpico di Londra 2012 è jesina) e ad aver



fatto da testimonial della campagna per il 5 x 1000 per la nostra Associazione, è l'aver vissuto una storia personale complessa, difficile, a volte drammatica, che la nostra sportiva ha affrontato con coraggio, grinta e voglia di non mollare mai. Proprio come fa chi ogni giorno deve lottare contro una malattia così



subdola e maligna come l'HIV.

Che poi la tenacia di Elisa si sia riversata nel mondo della scherma, che il fioretto sia stata una delle armi per vincere anche le sue battaglie personali e, infine, che questo le abbia permesso di raggiungere i più importanti traguardi sportivi... Beh, questo è il punto di orgoglio

per lei e, in piccola parte, per tutti noi italiani e appassionati sportivi. ●●●

**I VIDEO DI OPERE**



**Guarda il servizio**

FRANCO ACCIARRI E AMEDEO CINELLI SI RACCONTANO IN UN LIBRO

## Scrivere per vivere

Il Covid è stato un dramma collettivo per tutti: certamente e soprattutto per chi ha subito perdite, ma anche per tutti coloro che a causa di questa terribile pandemia hanno affrontato difficoltà e limitazioni. Chi però ha ben seminato, ha anche saputo crearsi degli strumenti per affrontare il difficile periodo a cavallo tra 2020 e 2021: è

il caso di Amedeo, professore di religione che vive in Toscana, che nell'estate del 2019, quasi per caso ("ma il caso non esiste", correggerebbe lui), ha incontrato il Focolare e, al suo interno, tanti nuovi amici, tra cui Franco. Un incontro prezioso, una nuova amicizia da cui trarre linfa vitale che però, col sopraggiungere del

Coronavirus e del lockdown, ha visto interrompersi la possibilità di vedersi di persona. I due però non si sono arresi (come avrebbero potuto con il loro carattere aperto e positivo?) e hanno cominciato uno scambio epistolare, o meglio uno scambio di mail che poi, a ben vedere, è stato uno scambio di storie, di esperienze, di vite... E i due, consapevoli dell'importanza di questo materiale, hanno deciso di condividerlo con tutti, trasformando le lettere in un piccolo volume dal titolo "La speranza che ci tiene in vita". Addentrarsi in queste pagine significa scoprire l'intimità di un rapporto di amicizia dove ogni parola è confidenza e dono e dove, riga dopo riga, si può cogliere l'essenza di due esistenze, fatte sì di parole, ma



anche e soprattutto di silenzi, di gesti e di amore.

Se vi abbiamo incuriosito, non vi rimane che contattare il Focolare e chiedere se c'è ancora una copia a disposizione: magari sarà l'inizio di un'altra storia di amicizia! ●●●



# Claudio Lauretta festeggia il Focolare

Il 2022 è stato per l'Associazione Opere Caritative Francescane un anno particolare perché ha segnato i 20 anni dall'apertura della Casa Alloggio "Il Focolare", avvenuta nel 2002 dopo un travagliato periodo di gestazione durato diversi anni. Una data che quindi andava celebrata in modo particolare, come accadde anche 10 anni fa, in occasione del decennale, quando venne invitato il comico Giobbe Covatta, che tenne uno spettacolo proprio nel piazzale del Focolare.

Quest'anno invece, proseguendo nella "tradizione", si è scelto di coinvolgere il comico Claudio Lauretta. Nel frattempo però l'Associazione è cresciuta e quindi la scelta è stata quella di proporre in estate, presso il Teatro del Conero di Sirolo, lo spettacolo del cabarettista piemontese dal titolo "Imitamorfosi".

In realtà la cosa è stata più difficile del previsto: la data prevista era quella del 7 luglio. Nell'occasione Lauretta, ha visitato la nostra Casa Alloggio e poi si è recato a Sirolo per lo spettacolo. Purtroppo un improvviso ed intenso temporale ha mandato all'aria tutti i

piani e l'esibizione non si è potuta tenere. Ma il comico si è subito prodigato per risolvere la situazione e, nel giro di poco, è stata fissata una nuova data, il 19 luglio.

Quindi, dopo qualche giorno, lo spettacolo e la festa per il Focolare si sono finalmente tenuti e, alla presenza del Presidente dell'Associazione Padre Alvaro Rosatelli, del Direttore Generale Luca Saracini, degli ospiti della casa, dei volontari e di un folto pubblico, Claudio Lauretta ha potuto esibirsi.

L'artista, che ultimamente ha preso parte alla trasmissione di Rai 1 "Tale e quale show", è da tempo uno degli esponenti più importanti dell'arte dell'imitazione italiana e negli ultimi anni ha partecipato a numerose trasmissioni televisive tra cui Striscia la Notizia, Markette, Zelig, Chiambretti Night, Glob, Quelli che il calcio, Italia's Got Talent, Le Iene, Colorado e Mai dire Talk.

Quello proposto al Teatro del Conero di Sirolo è stato uno spettacolo davvero scoppiettante in cui l'artista ha proposto una performance caustica, divertente e molto serrata; accompagnato dal chitarrista e spal-



la Sandro Picollo, Lauretta ha portato sul palco molti celebri personaggi: Matteo Renzi, Beppe Grillo, Berlusconi e un coinvolgente Vittorio Sgarbi tra i politici, dando poi anche molto spazio a tanti personaggi dello spettacolo come Renato Zero, Luca Giurato, Zuccherò. Non va poi dimenticata l'impareggiabile carrellata di personaggi del recente passato televisivo (Mina, Vanoni, Corrado, Arbore, Villaggio, Gassman, Modugno...), molto gradita soprattutto al pubblico... meno giovane!

La serata si è quindi conclusa con tantissime risate

offerte in particolare a tutti quelli che vivono ed operano per le Opere Caritative Francescane: un modo per ringraziarli ma anche per ricordare ad un pubblico di più di 400 persone una realtà silenziosa come quella di chi vive con l'HIV e di chi lavora quotidianamente al suo fianco. ●●●

## I VIDEO DI OPERE



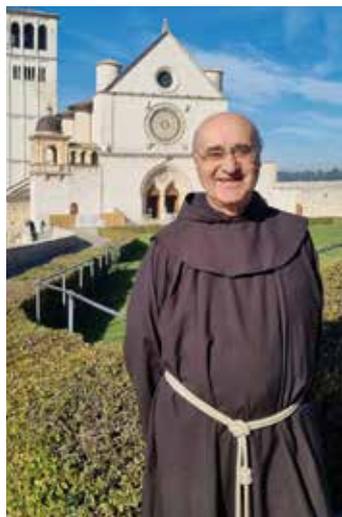
Guarda il servizio



RICORDI D'ESTATE PER RACCONTARE LA VITA AL FOCOLARE

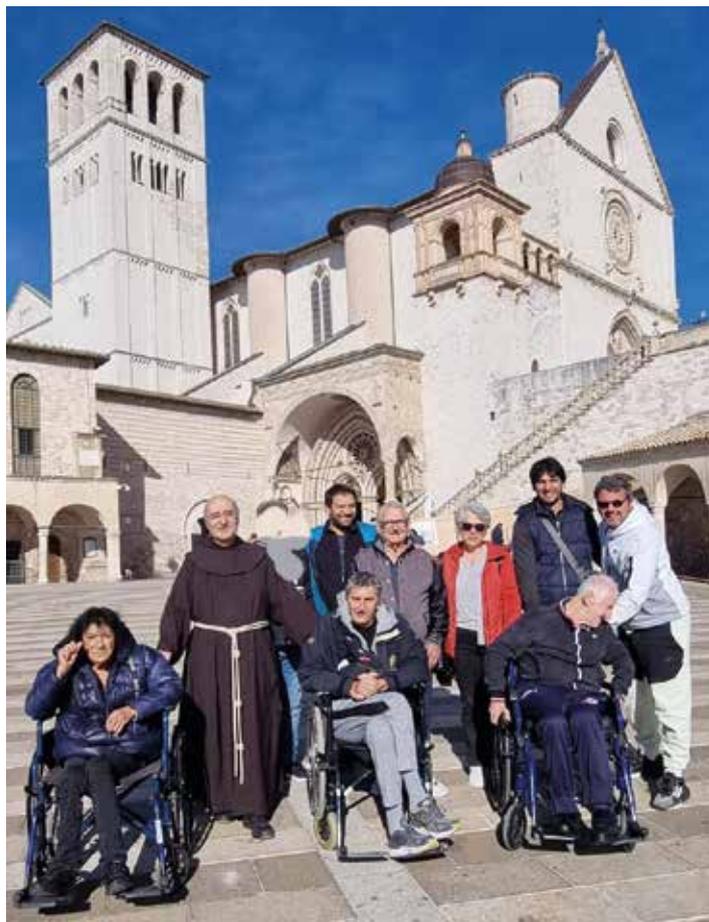
# UN'ESTATE DA RICORDARE

Se l'estate 2022 è stata segnata in particolare dai festeggiamenti per i 20 anni del Focolare e dallo spettacolo di Claudio Laretta, non si può però dire che le cose accadute al Focolare siano tutte qui. Perché poi, come abbiamo più volte sottolineato in queste pagine, la vita di una casa non si risolve in qualche sporadico grande evento, ma in ciò che accade tutti giorni, nella quotidianità e nei piccoli eventi che punteggiano il tempo che trascorre. In questo articolo vogliamo proprio raccontarvi alcuni di questi momenti, a partire da quanto accaduto alla fine di luglio quando Padre Alvaro Rosatelli, Presidente da 20 anni delle Opere Caritative Francescane, ha celebrato i 50 anni di sacerdozio, esattamente il 23 luglio. Un evento importante sottolineato con una grande festa a Mombarroccio, dove vive Padre Alvaro, cui hanno partecipato parenti e amici, il Vescovo di Pesaro



Sandro Salvucci e il Sindaco di Mombarroccio Emanuele Petrucci. Purtroppo, per motivi organizzativi, l'intera compagine delle Opere Caritative e del Focolare non ha potuto essere presente e così pochi giorni dopo, il 27 di luglio, è stato organizzato proprio al Focolare un momento per ripetere i festeggiamenti con una bella torta da condividere tra tutti.

Un'altra occasione di rilievo è stata la conclusione del periodo di Servizio Civile di



Serena Tangherlini che a fine maggio ha terminato questo suo percorso. Anche in questo caso, per ringraziarla del servizio svolto, il Focolare ha voluto offrirle un piccolo momento di festa per salutarla: il suo servizio infatti è stato molto apprezzato da tutti e, nell'anno trascorso presso la Casa Alloggio, Serena ha saputo creare forti legami con ospiti, operatori e volontari. Tanto che, alla fine, ha scelto a sua volta di divenire volontaria, cominciando questo nuovo servizio alla fine dell'estate. Infine, spostandoci in autunno, non si possono non ricordare i due giorni passati da alcuni ospiti, operatori e volontari ad Assisi. Qui, per conoscere la città di San Francesco c'era una guida d'eccezione, Padre Alvaro, che ha condotto il gruppo nei luoghi più importanti della storia francescana:

la Basilica, Santa Chiara, Santa Maria degli Angeli, la tomba del Beato Carlo Acutis, senza dimenticare un bel giro sui prati del Monte Subasio. Insomma, in un'estate particolarmente calda e soffocante, questa è stata una bellissima gita che ha saputo rinfrancare spirito e corpo dei partecipanti.

...



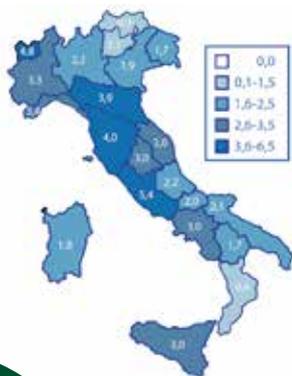
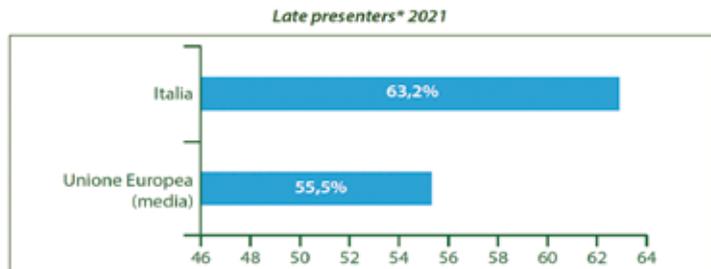
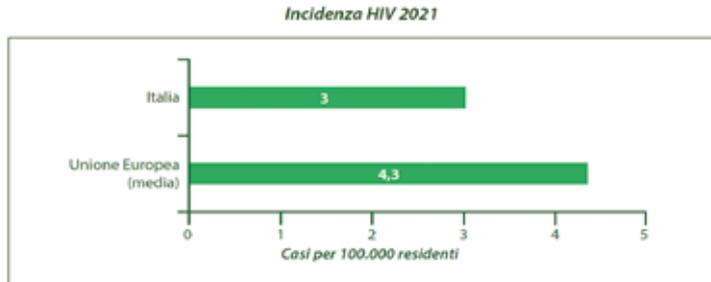
# HIV/AIDS: I DATI DEL 2021

Come ogni anno sono appena usciti i dati riportati dall'Istituto Superiore di Sanità Centro Operativo AntiAIDS, per ciò che riguarda le nuove infezioni da HIV e da AIDS nel 2021. I numeri dicono, confermando il trend partito nel 2020, che in Italia ci sono stati cali importanti: al 31 dicembre 2021 sono state registrate 1.770 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a 3,0 nuovi casi per 100.000 residenti, ponendosi al di sotto della media europea che è di 4,3 casi per ogni 100.000 abitanti.

Sono dati confortanti se vengono presi nei loro numeri assoluti ma, come avverte a chiare lettere il bollettino attraverso cui sono stati emanati, bisogna considerare quanto essi siano stati alterati dal Covid. Infatti la pandemia e il lockdown, da una parte hanno limitato o impedito a molti l'accesso ai reparti di malattie infettive, rischiando dunque di fornire un dato sottostimato, dall'altra però, hanno causato una grande limitazione dei contatti sociali, potendo influire sulla diminuzione del numero delle trasmissioni.

A questo dato positivo, che andrà comunque confermato negli anni a venire per vedere se effettivamente l'andamento la curva dei contagi si stia attenuando, va però aggiunto un dato più preoccupante che riguarda il numero di persone che scopre l'infezione tardivamente, spesso in presenza di sintomi di malattie importanti: in questo caso in Italia si parla del 63,2%

delle nuove infezioni (contro il 55,5% su base europea): un elemento che indica che sono ancora pochi coloro che, a fronte di un comportamento a rischio (soprattutto rapporti sessuali non protetti e occasionali), decidono di verificare se sono stati contagiati da virus a trasmissione sessuale. Questo significa che in Italia ancora bisogna lavorare moltissimo per promuovere un cambiamento culturale relativo alla percezione dell'HIV e, congiuntamente, ad un aumento indispensabile di quanto si fa per l'educazione affettiva e sessuale. ●●●



**TIME TO PREVENT**  
Crea il tuo video sull'HIV

**Avete partecipato ai nostri incontri? Siete appassionati di video? REALIZZATENE UNO CON LA VOSTRA CLASSE e partecipate al Concorso.**

SE AVETE PARTECIPATO AI NOSTRI INCONTRI DI PREVENZIONE.

Le iscrizioni scadono il **20112023**

- ❖ Scegliete uno degli argomenti trattati negli incontri.
- ❖ Raccontatelo e spieгатelo in un video come più vi piace, con qualsiasi tecnica e con tutta la creatività che avete (es.: video, spot, tiktok).
- ❖ Inviatelo e... il gioco è fatto!

**Potreste vincere premi in attrezzature didattiche e/o digitali a favore della vostra scuola per un valore complessivo di € 3.000.**

**Premiazione Dicembre 2023**  
Scaricate il bando e le schede di iscrizione sul sito [www.ocfmarche.it](http://www.ocfmarche.it) e inviate il materiale alla mail [prevenzione@ocfmarche.it](mailto:prevenzione@ocfmarche.it), un indirizzo al quale potete scriverci per avere ulteriori informazioni.

**E RICORDATE... LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA!**  
Il concorso è rivolto alla Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado.

1° PREMIO € 2.000

2° PREMIO € 700

3° PREMIO € 300

**I nostri partner**